



## DECRETO DELLA DIRIGENTE

### **Ripartizione IV – Risorse Strumentali** **Ufficio Patrimonio**

Proroga del servizio di vigilanza armata fissa diurna – notturna, videosorveglianza a distanza con pronto intervento e 4 telecamere di proprietà del fornitore e affidamento di nuove prestazioni contrattuali presso il Palazzo regionale sito in via Gazzoletti n. 2 – Piazza Dante a Trento per il periodo 01.10.2024 – 31.03.2025. Ditta Cittadini dell’Ordine SPA, con sede in Bolzano. - Euro 130.552,20.- Iva inclusa Cap. U01031.0030

### LA DIRIGENTE

Preso atto che in data 18 settembre 2023 troverà scadenza il contratto relativo al servizio di vigilanza armata fissa diurna – notturna ed il servizio di videosorveglianza a distanza con pronto intervento presso il Palazzo regionale sito in via Gazzoletti n. 2 – Piazza Dante a Trento, autorizzato con decreto della Dirigente della Ripartizione V rep. n. 1242 di data 13.12.2019;

Ravvisato che, al fine di garantire le condizioni di sicurezza che devono essere mantenute presso le sedi istituzionali, la Regione ha prorogato con decreto n. 235 di data 25.03.2024 della Dirigente della Ripartizione IV e per le motivazioni nello stesso inserite, il servizio di cui in oggetto alla ditta Cittadini dell’Ordine Spa con sede in Bolzano fino al 30.09.2024.

Preso atto - come evidenziato nel decreto della Dirigente Ripartizione IV n. 235 di data 22.09.2023 testé citato - che:

- con deliberazione n. 200 del 07.12.2022 – in fase di rideterminazione delle attribuzioni delle strutture regionali e delle loro articolazioni - la Giunta regionale attribuiva all’Ufficio Patrimonio la gestione del servizio di vigilanza presso le sedi di uffici regionali centrali e giudiziari a decorrere dal 1 gennaio 2023;
- nei primi mesi dell’anno l’Ufficio ha verificato la possibilità di aderire al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per servizi di vigilanza;
- il suddetto portale “AcquistinretePA” è attivo dal 12.04.2022;

Accertato che le prestazioni descritte nel Capitolato tecnico corrispondevano a quelle svolte presso gli uffici regionali e risultava di conseguenza vantaggioso utilizzare tale strumento;

Considerato che:

- l’attività di vigilanza riguarda principalmente gli uffici giudiziari, e che a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Procuratore Generale e la Presidente di Corte di Appello del tempo è stata condivisa la necessità della creazione di un gruppo di lavoro, composto da funzionari dell’Amministrazione giudiziaria e della Regione, con il compito di definire le prestazioni contrattuali;
- con nota prot. n. 11352 di data 13 aprile 2023 si è chiesto alla Presidente della Corte d’Appello di Trento ed all’Avvocato Generale presso la Procura Generale della Repubblica di individuare i nominativi delle persone che, per maggiore competenza ed esperienza, potessero far parte del costituendo gruppo; la risposta è pervenuta in data 2 maggio 2023 (prot. n. 13042), successivamente ulteriormente integrata modificata con indicazione dei nominativi per gli Uffici giudiziari;
- con nota prot. n. 17680 di data 16 giugno 2023 è stato costituito il “Gruppo di lavoro per l’accertamento delle esigenze di security negli edifici che ospitano gli Uffici giudiziari del Trentino-Alto Adige nella fase preparatoria della procedura di riaffidamento del servizio di vigilanza presso i

medesimi” (composto da rappresentanti degli Uffici giudiziari, Ufficio Patrimonio, Ufficio Tecnico, Ufficio Informatica, Ufficio per l’attuazione della delega della giustizia);

- il Gruppo di lavoro si è riunito numerose volte (in data 4 luglio, 21 luglio e 22 agosto uu.ss. per l’esame delle prestazioni da svolgere presso gli Uffici giudiziari del distretto, e poi in data 6 luglio, 10 agosto, 11 ottobre e 11 dicembre uu.ss.);

- già a partire dal 22 maggio 2023 un avviso sul sito “acquistinretepa” informava della sospensione della possibilità di indire appalti specifici per l’affidamento di servizi di vigilanza a decorrere dal 3 luglio e per i 30 giorni successivi, più eventuali ulteriori 15 giorni di proroga, causa adeguamento del Sistema Dinamico di Acquisizione al Nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023) in vigore dal 1 luglio 2023;

- la documentazione necessaria all’indizione della procedura di gara è stata poi messa in rete solo dall’11 settembre 2023;

Preso altresì atto che, compatibilmente con la normale gestione dell’attività dell’ufficio e quella relativa al raggiungimento degli obiettivi di fine anno:

- da settembre 2023 a gennaio 2024 l’ufficio patrimonio ha seguito le procedure necessaria in interlocuzione con Consip, per curare i passaggi necessari in piattaforma telematica per acquisire tutti i chiarimenti ad esempio la quantificazione del monte ore da indicare nel capitolato tecnico dell’Appalto specifico, la possibilità di chiedere al fornitore l’installazione a sue spese di impianti di telesorveglianza e di televigilanza, possibilità più volte confermata e solo in data 16 gennaio 2024 negata in maniera assoluta;

- nei mesi di ottobre e novembre 2023, il medesimo Ufficio ha provveduto alla redazione dell’Appalto Specifico, contenuto in fac simile nel KIT documentale fornito nello SDAPA di Consip e delle “Schede Obiettivo” riportanti le prestazioni da effettuare nei vari Uffici Giudiziari e Centrali; con relativo conteggio, per ogni Obiettivo, e per tutta la durata del futuro appalto, delle ore di vigilanza fissa e vigilanza ispettiva;

- nel mese di dicembre 2023 e seguenti lo stesso Ufficio ha provveduto alla delicata valutazione del costo della manodopera con riferimento al CCNL nazionale ed integrativo provinciale applicabile, alla normativa nazionale e provinciale (trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera con clausola sociale obbligatoria), al monitoraggio della contrattazione sindacale allora in atto (e giunta alla sottoscrizione di un ipotesi di accordo solo in data 16.02.24), comportante la difficoltà nell’addivenire ad un corretto conteggio applicabile per tutta la durata contrattuale, nonché all’aggiornamento delle tabelle pubblicate nel sito del Ministero del Lavoro risalenti a marzo 2016;

- in data 22 dicembre 2023, si è proceduto all’invio al Presidente facente funzioni della Corte d’Appello di Trento e del Procuratore Generale di un estratto dell’Appalto Specifico e delle Schede Obiettivo, riportanti le sole prestazioni relative agli Uffici Giudiziari, per la loro accettazione entro il 12 gennaio ca;

- in data 16 gennaio 2024 Consip comunicava l’impossibilità, precedentemente più volte confermata, di chiedere al fornitore del servizio l’installazione di nuovi impianti di televigilanza (telecamere) e telesorveglianza (impianti di allarme);

- a seguito dell’insediamento il giorno 10 gennaio 2024 del nuovo Procuratore Generale e delle decisioni contenute nel verbale della Conferenza permanente di Trento di data 12.12.2023, pervenute in data 4 gennaio 2024, riguardanti l’estensione dell’orario di vigilanza di alcune sedi di Uffici giudiziari e alla comunicazione di Consip sopraccitata di data 16 gennaio 2024 , in data 21 gennaio 2024 si è reso opportuno un nuovo invio delle suddette Schede aggiornate, chiedendone la visione e la loro sottoscrizione per accettazione entro il 31 gennaio 2024 da parte del Procuratore generale e della Presidente facente funzioni della Corte d’Appello di Trento, sostituita peraltro nella sua carica il 19 febbraio 2024 dal nuovo Presidente della Corte d’Appello di Trento;

- in data 12 febbraio 2024 e successivamente in data 08 marzo 2024 il nuovo Procuratore Generale informava, non avendo partecipato ad alcun segmento dell’iter procedimentale pregresso, della necessità di dover avvalersi, prima di poter dare un corretto riscontro alle note citate, di un adeguato periodo di approfondimento e di riflessione, data la mole documentale da consultare e la pluralità di soggetti ed articolazioni coinvolte nella procedura da consultare;

Vista altresì la necessità di dover attendere il riscontro da parte del Procuratore Generale della Repubblica, nella sua qualità di responsabile della sicurezza degli Uffici giudiziari, in merito al contenuto delle prestazioni da inserire in gara, inviate da ultimo in data 21 gennaio us;

Vista la nota prot. RATAA/0005846/23/02/2024-P indirizzata all'APAC, con la quale la dirigente della Ripartizione IV, considerate le conoscenze e competenze di livello elevato, attualmente non ancora in possesso della scrivente Amministrazione, che questo tipo di appalto richiede, domanda alla citata Agenzia di poter fornire un servizio di supporto al RUP sin dalle fasi iniziali, affiancando dei propri funzionari esperti al personale dell'Ufficio appalti, contratti ed economato e all'Ufficio patrimonio della Regione, per dare impulso al complesso procedimento e per fornire qualificata assistenza nelle fasi di progettazione e gara;

Preso atto altresì che:

- in data 13 marzo 2024 ha avuto luogo un incontro con lo staff nominato dal Procuratore Generale per la verifica delle prestazioni contenute nelle schede obiettivo inviate in data 21 gennaio;

- con nota di data 29 marzo 2024 prot. n. 9201) il Procuratore Generale comunicava le valutazioni conclusive e forniva indicazioni operative prescrittive in merito alle prestazioni contenute nelle schede obiettivo;

- in data 8 aprile 2024 (nota prot.9803) APAC dava risposta negativa alla nostra richiesta di supporto al RUP;

- conseguentemente in data 12 aprile 2024 si è svolto un incontro informale tra i funzionari dell'Ufficio Appalti e dell'Ufficio Patrimonio e l'avv. Michele Leonardi (legale rappresentante di Appaltiamo s.r.l.) per un primo esame della situazione e verifica circa la possibilità di affidamento di un incarico di supporto al RUP;

- con nota di data 29 aprile 2024 (prot. n. 12451) si inviavano nuovamente all'RSPP degli Uffici giudiziari le schede obiettivo relative agli uffici di competenza, con le modifiche richieste dal Procuratore Generale nella nota del 29 marzo, con richiesta di rilascio di DUVRI;

- nel corso del mese di maggio 2024 l'Ufficio Patrimonio definiva i criteri di valutazione qualitativa dell'offerta ed i relativi punteggi, le penalità per inadempimento, il monte ore relativo al servizio di vigilanza fissa, il quadro economico generale ed i prezzi unitari da porre a base di gara, nonché la formula matematica per l'attribuzione del punteggio economico;

- in data 13 maggio 2024 (prot. n. 13757) è pervenuto il preventivo di Appaltiamo s.r.l. per il servizio di supporto al RUP;

- con nota di data 21 maggio 2024 (prot. n. 14563) si inviavano all'RSPP degli Uffici centrali le schede obiettivo relative agli uffici di competenza con richiesta di rilascio di DUVRI;

- con decreto dirigenziale n. 420 di data 24 maggio 2024 l'Ufficio Appalti: affidava il servizio di supporto al RUP ad Appaltiamo s.r.l.;

- in data 3 giugno 2024 (nota prot. n. 15572) l'RSPP degli Uffici giudiziari inviava i DUVRI relativi agli uffici di competenza, ad eccezione di Trento, via 3 Novembre e Bolzano, corso Italia, per i quali affermava di non aver ricevuto alcun incarico in quanto non vi lavora stabilmente personale regionale;

- in data 10 giugno 2024 l'Ufficio Appalti stipulava su piattaforma Acquistinretepa il contratto con Appaltiamo s.r.l. per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP;

- con nota di data 21 giugno 2024 (prot. n. 17369) l'Ufficio Patrimonio inviava ad Appaltiamo s.r.l. tutta la documentazione di gara predisposta, per una verifica propedeutica alla consegna all'Ufficio Appalti;

- in data 15 luglio 2024 si è svolto il primo incontro tra i funzionari dell'Ufficio Appalti e dell'Ufficio Patrimonio e l'avv. Michele Leonardi (Appaltiamo s.r.l.), il quale riscontrava la correttezza e

completezza della documentazione predisposta dall'Ufficio Patrimonio; evidenziava la necessità di rivedere il quadro economico al fine di ridurre la base d'asta ad un importo inferiore ai 5 milioni di euro (limite di qualificazione della Regione comunicato dall'Ufficio Appalti); proponeva un approfondimento in merito ai criteri premianti delle offerte tecniche;

- in data 8 agosto 2024 si è svolto il secondo incontro tra i funzionari dell'Ufficio Appalti e dell'Ufficio Patrimonio e l'avv. Michele Leonardi (Appaltiamo s.r.l.), per un esame del Capitolato d'oneri predisposto dall'avv. Leonardi e per la programmazione delle fasi della procedura di gara;

- nel mese di agosto l'Ufficio Patrimonio ha rielaborato la scheda obiettivo relativa al Palazzo della Regione in Trento a seguito della richiesta del Presidente del Consiglio Regionale di garantire un maggior livello di sicurezza nelle aree esterne pertinenziali (nota di data 16 luglio 2024 prot. 19384); le soluzioni migliorative saranno anticipate già nel periodo di proroga a decorrere dal 1. ottobre 2024;

- in data 23 agosto 2024 (nota prot. n. 22282) l'Ufficio Patrimonio ha inviato all'Ufficio Appalti ed all'avv. Michele Leonardi (Appaltiamo s.r.l.) la documentazione definitiva predisposta per la procedura di gara;

Considerato che l'Ufficio Appalti, contratti ed economato – competente a gestire l'appalto specifico all'interno del Sistema dinamico di acquisizione disponibile su piattaforma Acquistinrete.pa nei prossimi giorni adotterà il decreto di indizione della procedura di gara;

Ritenuto quindi opportuno, nelle more della nuova procedura di gara, di prorogare dal 01.10.2024 al 31.03.2025, il servizio di vigilanza in oggetto, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza che devono essere assicurate agli immobili, alle stesse condizioni attualmente in vigore;

Visti:

- l'art. 120, comma 11, del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 2, comma 1, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, per il quale la Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come definito all'art. 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato;
- l'art. 36, comma 1, lettere a) e b), della legge della Provincia autonoma di Trento 8 agosto 2023 n. 9, il quale, abrogando il testé citato comma 2 dell'art. 1 della l.p. n. 2/2016, rinvia al Codice dei contratti pubblici ed alle altre leggi statali in materia;
- l'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. n. 23/1990;

Accertate pertanto l'opportunità, la convenienza e la correttezza di affidare direttamente all'attuale operatore il servizio di vigilanza in oggetto per il periodo di proroga indicato;

Vista l'assoluta necessità di mantenere il servizio di vigilanza per le esigenze di sicurezza pubblica, finalizzato ad evitare condizioni di pericolo per persone o cose e l'espressa previsione nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 19 luglio 2023;

Vista la nota del Presidente del Consiglio Regionale prot. 19384 del 16/07/2024, richiamata nella successiva nota della Vice Presidente della Giunta Regionale prot. 21035 di data 05/08/2024, con la quale viene evidenziata la necessità di garantire un maggior livello di sicurezza e di controllo degli spazi circostanti il Palazzo della Regione, in via Gazzoletti n. 2 a Trento;

Ritenuto opportuno dare seguito alla suddetta nota ed anticipare le ulteriori prestazioni contrattuali richieste già dal 01.10.2024 in occasione della proroga contrattuale;

Vista la nota prot. RATAA/0022901/30/08/2024-P, con la quale la Regione ha chiesto alla ditta Cittadini dell'Ordine spa di Bolzano, via Lancia n. 6/A:

- la disponibilità a proseguire i servizi di vigilanza, prorogando il rapporto contrattuale in corso per ulteriori sei mesi, alle medesime condizioni, ovvero dal 01.10.2024 al 31.03.2025, con clausola risolutiva nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente avvenga prima del 31.03.2025;
- un preventivo per le nuove prestazioni di vigilanza armata fissa diurna e visite ispettive per lo stesso periodo;

Vista la nota prot. n. RATAA/0024181/17/09/2024-A con la quale la ditta Cittadini dell'Ordine spa ha dato la propria disponibilità a proseguire per il periodo dal 01.10.2024 al 31.03.2025 i servizi di vigilanza descritti in oggetto, alle medesime condizioni, con accettazione della clausola risolutiva, quantificando in Euro 22,50/ora la prestazione di vigilanza fissa diurna e in Euro 15,00/cad. le visite ispettive;

Preso atto che l'attuale corrispettivo rimane invariato per il periodo di proroga e se ne conferma di conseguenza la congruità;

Ritenuto che la ditta in parola, possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'espletamento del servizio;

Vista la legge regionale 25 luglio 2023 n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 11 agosto 2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 11 agosto 2023 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la legge regionale di data 24 luglio 2024, n. 2 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026" e la delibera della Giunta regionale n. 131 di data 31 luglio 2024: "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., come modificata e integrata dalla legge regionale 23.11.2015 n. 25;

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione IV n. 653 di data 20.09.2024 il quale non ha concluso il suo iter a causa di errori materiali;

Ritenuto opportuno approvare ed impegnare la spesa relativa al periodo dal 01.10.2024 al 31.03.2025 per il servizio di vigilanza in argomento, comprensiva degli arrotondamenti Iva calcolati per l'applicazione della ritenuta dello 0,5% che verrà applicata sulle singole liquidazioni mensili ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U01031.0030 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2025 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

**decreta**

- di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, dal 01.10.2024 al 31.03.2025, il servizio in essere con la ditta Cittadini dell'Ordine spa di Bolzano, via Lancia n. 6/A C.F. 02415990213, relativo al servizio di vigilanza armata fissa diurna - notturna e videosorveglianza a distanza con pronto intervento e 4 telecamere di proprietà del fornitore presso il Palazzo regionale sito in via Gazzoletti n. 2 – Piazza Dante a Trento, salva comunque la possibilità di risoluzione anticipata tramite clausola risolutiva espressa, nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente per il servizio di vigilanza per tutti gli immobili regionali avvenga prima del 31.03.2025;

- di affidare le prestazioni aggiuntive indicate nella nota prot. 22901 di data 30/08/2024 a partire dal 01.10.2024 alle condizioni economiche indicate nella nota prot. n. RATAA/0024181/17/09/2024-A per lo stesso periodo;

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa, per il periodo 01.10.2024 – 31.03.2025 la spesa complessiva di Euro 130.552,20- Iva inclusa;

- di impegnare l'importo complessivo di Euro 130.552,20 - Iva inclusa, comprensivo degli arrotondamenti Iva calcolati per l'applicazione della ritenuta dello 0,5% che verrà applicata sulle singole liquidazioni mensili ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/23, in favore della ditta Cittadini dell'Ordine spa di Bolzano, via Lancia n. 6/A - cap. 39100 (BZ) nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

-

Importo iva compresa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
66.044,70	01	03	01	03	2024	U010310030	U.1.03.02.13.001
64.507,50	01	03	01	03	2025	U010310030	U.1.03.02.13.001

- di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio Appalti, contratti ed Economato, per l'effettiva esecuzione dello stesso all'interno delle piattaforme digitali certificate, oltre che per la necessaria acquisizione del Codice CIG, che sarà curata dal Direttore dell'Ufficio Appalti contratti ed economato per il quale è prevista una successiva e separata nota di delega per le operazioni normativamente in capo al R.U.P.;

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, secondo le previsioni contrattuali, a prestazioni avvenute ed a seguito di presentazione di regolari fatture;

- di dare atto che Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Antonella Chiusole, Dirigente della Ripartizione IV della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 commi 1 e 5 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

- dott. Roberto Sartori –

Visto

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV

- dott.ssa Antonella Chiusole -

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)